

Pirelli-Continental
Dopo Mediobanca, Vender
Altro 5% della casa tedesca
al servizio di re Leopoldo

MILANO. Lento, ma sicuro, procede l'assedio della Pirelli alla Continental, la fabbrica di pneumatici di Hannover che la multinazionale milanese vuole portare nella sua sfera d'influenza. Dopo Mediobanca, che aveva fatto sapere giorni fa di avere acquistato il 5% della Continental, ieri è toccato a Jody Vender, grande finanziere milanese, annunciare che un'identica quota appartiene, dal mese di ottobre, alla sua società, la Sopaf. Da notare che il 5% è la quota massima per un azionista, secondo lo statuto della Continental, per evitare in assemblea.

Berlusconi passa le sue tre nuove emittenti a una cordata di superamici
Tele+, finale tutto in famiglia

Silvio Berlusconi annuncerà questa mattina a Milano di aver trovato una soluzione per le tre reti di Tele+. È una soluzione tutta «in casa», che si poggia su una cordata di amici fidati della Fininvest. Dopo aver strillato per mesi contro la legge Mammì, Berlusconi raddoppia: controllava tre reti al momento dell'approvazione della legge, ne avrà di fatto 6 di qui in avanti.

DARIO VENEGONI

MILANO. Le tre reti Tele+ hanno trovato un compratore. Anzi, per fare le cose in grande hanno trovato 10. Ciascuno di essi riceverà il 10% del capitale della finanziaria che a sua volta controllerà le società operative che chiederanno oggi al ministero delle Poste la concessione di una frequenza sulla quale trasmettere in tutto il territorio nazionale.

no), Rasini (ex proprietario della banca omonima), Koeliker (importatore di auto), Della Valle (edilizia).

Cosa lega l'acqua minerale alle auto straniere ai fascicoli settimanali della De Agostini? Semplice, un'amicizia personale con il presidente della Fininvest. Il quale, dovendo vendere, ha pensato bene di collocare il controllo del progetto di tv a pagamento in mani amiche.

La lista dei partecipanti in effetti è ancora ufficiosa. Fino a ieri si sono fatti anche altri nomi (come quello di Luca di Montezemolo, al quale sarebbe stato affidato il compito di fare da tramite tra la cordata di Tele+ e la Fiat). Di certo è rapidamente tramontata l'ipotesi di coinvolgere nell'operazione grandi gruppi editoriali internazionali. Si erano fatti alcuni nomi di rilievo (come quello della francese Hachette), ma

evidentemente corrispondevano a soluzioni meno malleabili di quella che infine è prevalsa.

La società Tele+ avrà per il momento un capitale di 10 miliardi. «La Pay tv avrà uno sviluppo molto importante - ci ha detto Luca Formenton - lo ho investito insieme a mio fratello perché ci credo».

Dalla società capogruppo dipenderanno le tre società operative. Prima tv (destinata a gestire Tele+), Europa 2000 (per Tele+2) e Omega tv (per Tele+3). Nelle intenzioni di Berlusconi, il segnale di queste emittenti sarà codificato, in modo da essere ricevibile soltanto da chi sarà pagato il decodificatore.

Resta da vedere se nessuno troverà nulla da ridire su una cordata così formata. Di fatto Silvio Berlusconi dopo mesi di proteste contro la legge Mammì che gli avrebbe tarpato le ali lasciandolo con tre sole reti,

Cee-Gatt
Maratona agricola
in alto mare

LUSSEMBURGO. La maratona agricola europea prosegue anche questa settimana. Venerdì si riuniranno i Consigli agricoli e commercio estero per vedere di superare l'impasse.

Dopo il veto tedesco al taglio dei sussidi in agricoltura (la Commissione aveva proposto il 30%) diventano penolosamente stretti i tempi per presentare il pacchetto al negoziato per il Gatt, l'accordo generale sui commerci, bloccato dallo scontro Usa-Cee proprio sulla questione agricola. Si spera che in settimana da Bruxelles giungano segnali nuovi, e misure nuove, che vengano incontro alle posizioni di Bonn e di Parigi. Se non ci mettiamo d'accordo in fretta - ha dichiarato ieri il ministro Ruggiero - il rischio di un fallimento dell'Uruguay round diventa molto grande.

BORSA DI MILANO Blue Chips ancora in forte recupero

MILANO. Piazza degli Affari sembra essere veramente uscita dal letargo anche se gli scambi restano, tutto sommato, a livelli ancora relativamente modesti. I prezzi delle «Blue Chips» hanno avuto nuovi forti recuperi, in particolare per quanto riguarda Enimont (in attesa che Gardini dica al no o all'acquisto della quota dell'Eni) e Montedison: i due titoli ordinari hanno avuto rispettivamente un aumento del 4,96% e del 5,22% pur tenendo conto del basso livello del prezzo di queste azioni. Il Mib è partito subito con un buon recupero dell'1,9% ed è giunto alla fase finale a +1,47%. Un buon andamento hanno avuto

anche i prezzi delle Fiat (+2,11%) e dei titoli maggior della scuderia Agnelli: le Iri privilegiate hanno avuto un balzo del 3,21% e la Sni del 4,49%. Continua anche la serie positiva delle Agricola, Interessate alla nota fusione con Montedison (+2,48%). Anche la Pirellona iscrive un discreto recupero dell'1,68% corroborato probabilmente dall'annuncio che la Sopaf, tradizionale alleato, ha dichiarato di aver acquistato il 5% di Continental. Bene anche i titoli di De Benedetti con un aumento delle Cir dell'1,60% e delle Olivetti del 2,48%. Le Generali incrementano dell'1,50%. Invariate le Fondiaria. □ R.G.

INDICI MIB

Table with 4 columns: Indice, Valore, Prec. Var., %.

CONVERTIBILI

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

OBBLIGAZIONI

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

TITOLI DI STATO

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

AZIONI

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

CHIMICHE (ROCCAFORTI)

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

COPIE R NC

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

RISANAMENTO

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

NERI (CINQUE)

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

ORO E MONETE

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

TERZOMERCATO

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

MERCATO RISTRETTO

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.

BILANCIATI

Table with 4 columns: Titolo, Cont., Term., %.